

Il Fatto Quotidiano e il silenzio sulle votazioni interne del M5S (Giugno 2025)

1. Nessuna menzione delle votazioni del M5S

Dall'analisi delle edizioni del 23 e 24 giugno 2025 de Il Fatto Quotidiano, emerge che non viene riportata alcuna notizia o approfondimento sulle votazioni interne del MoVimento 5 Stelle relative alla modifica dello Statuto e del Codice Etico. Non compaiono articoli, brevi o approfondimenti, né in prima pagina né nelle sezioni politiche.

2. Perché Il Fatto tace?

a. Fedeltà editoriale a Giuseppe Conte:

- Il Fatto Quotidiano è noto per la sua vicinanza alla figura politica di Giuseppe Conte.
- Un'analisi delle votazioni avrebbe evidenziato la centralizzazione del potere e un ridimensionamento del ruolo della base.
- Il silenzio evita critiche interne e protegge l'immagine della leadership.

b. Copertura totale sul conflitto Iran-USA:

- La guerra domina le prime pagine e le analisi del quotidiano.
- Anche le dichiarazioni di Conte sono concentrate sulla politica estera, oscurando il dibattito interno al M5S.

c. Evitare il tema della partecipazione:

- L'affluenza al voto è stata del 50%, ma su una base ridotta rispetto al passato.
- Discuterne avrebbe significato sollevare dubbi sulla reale rappresentatività e democraticità del processo.

3. Conclusione critica

Il silenzio de Il Fatto Quotidiano è intenzionale e strategico. Evita di aprire un dibattito interno sulla natura sempre più verticistica del MoVimento 5 Stelle, proteggendo il suo leader e spostando l'attenzione sulla politica internazionale. In questo modo, il quotidiano abdica alla funzione di critica e trasparenza che dovrebbe appartenere alla stampa libera, agendo da megafono di una parte politica più che da osservatore indipendente.